

FONDO PENSIONE DI PREVIDENZA BIPIEMME

DOCUMENTO SULLE RENDITE

<i>Data adozione</i>	26 Febbraio 2021
<i>Data ultimo aggiornamento</i>	18 Dicembre 2023

LA RENDITA

Per l'erogazione delle rendite il Fondo ha stipulato un'apposita convenzione, con Generali Italia S.p.A. (di seguito "Compagnia"), con sede legale in Mogliano Veneto (TV), via Marocchessa, 14.

All'Associato, dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita, verrà erogata una pensione complementare in forma di rendita: sarà cioè corrisposta periodicamente una somma calcolata in base al capitale versato alla Compagnia ed all'età dell'Associato in quel momento. La "conversione" del capitale in una rendita avviene applicando dei coefficienti di conversione che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e che sono differenziati per età e per sesso.

In sintesi: quanto maggiori saranno il capitale versato alla Compagnia e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della rendita.

L'Associato può scegliere di percepire la prestazione pensionistica:

- ✓ interamente in rendita, mediante l'erogazione della pensione complementare;
- ✓ parte in capitale (fino ad un massimo del 50% della posizione maturata) e parte in rendita.

Per l'erogazione della rendita, la convenzione stipulata dal Fondo permette, al momento del pensionamento, di scegliere tra le seguenti tipologie:

1. Rendita Vitalizia	L'assicurazione garantisce una rendita vitalizia immediata rivalutabile, pagabile in rate posticipate con il frazionamento scelto dall'Associato finché in vita. L'ultima rata dovuta è pertanto quella in scadenza prima del decesso. Tale rendita è adatta a chi desidera ricevere l'importo più elevato a partire dalla somma trasformata in rendita, senza ulteriori protezioni per i superstiti (come nel caso della rendita reversibile, della rendita certa per 5 o 10 anni o della rendita con controassicurazione) o per sé (rendita LTC).
2. Rendita certa per 5 o 10 anni e vitalizia successivamente	L'assicurazione garantisce una rendita vitalizia immediata rivalutabile, pagabile in rate posticipate con il frazionamento scelto dall'Associato, in modo certo per i primi 5 o 10 anni. Al termine di tale periodo, la rendita diviene vitalizia, se l'Associato è ancora in vita, ovvero si estingue se l'Associato è nel frattempo deceduto. Tale rendita è adatta a chi desidera proteggere i superstiti dall'eventuale perdita di una fonte di reddito per un periodo limitato di tempo.
3. Rendita reversibile	L'assicurazione prevede due Beneficiari (beneficiario principale e beneficiario reversionario) e garantisce una rendita vitalizia immediata rivalutabile, pagabile in rate posticipate con il frazionamento scelto dall'Associato, finché il beneficiario principale è in vita. Al verificarsi del decesso dell'Associato (beneficiario principale), l'Assicurazione continua a pagare la rendita, moltiplicata per la percentuale di reversibilità indicata dall'Associato al momento

	<p>dell'attivazione della posizione assicurativa, finchè il beneficiario reversionario è in vita. L'ultima rata dovuta è pertanto quella in scadenza prima del decesso dell'ultimo beneficiario superstite.</p> <p>Tale rendita è adatta a chi desidera, in caso di decesso, proteggere il superstite dall'eventuale perdita di una fonte di reddito. Il beneficiario designato non può essere modificato dopo l'avvio dell'erogazione della prestazione.</p>
4. Rendita con Controassicurata	<p>L'assicurazione garantisce una rendita vitalizia immediata rivalutabile, pagabile in rate posticipate con il frazionamento scelto dall'Associato, finchè in vita.</p> <p>Inoltre, al verificarsi del decesso dell'Associato, l'Assicurazione paga un capitale pari alla differenza, se positiva, tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il premio rivalutato fino all'ultima ricorrenza annuale della posizione individuale che precede la data del decesso e • la rata di rendita rivalutata all'ultima ricorrenza annuale della posizione individuale che precede la data del decesso moltiplicata per il numero di rate effettivamente pagate. <p>Tale rendita è adatta a chi desidera proteggere i superstiti dall'eventuale perdita di una fonte di reddito, in modo tale da garantire che possano ricevere la parte residua di quanto non è stato ricevuto sotto forma di rendita.</p>
5. Rendita Vitalizia con maggiorazione in caso di non autosufficienza (LTC)	<p>L'Assicurazione garantisce le seguenti prestazioni:</p> <p>rendita vitalizia immediata rivalutabile pagabile in rate posticipate con il frazionamento scelto dall'Associato, finchè in vita; è eventualmente possibile scegliere la rendita reversibile a favore di un beneficiario reversionario: in tal caso, al verificarsi del decesso del beneficiario principale, l'Assicurazione continua a pagare la rendita, moltiplicata per la percentuale di reversibilità indicata, finché il reversionario è in vita;</p> <p>e una rendita vitalizia rivalutabile aggiuntiva in caso di non autosufficienza (LTC) dell'Associato, di importo pari a quello della rendita assicurata in caso di vita, pagabile con il medesimo frazionamento ma in rate anticipate;</p> <p>tale rendita aggiuntiva LTC:</p> <ul style="list-style-type: none"> • opera esclusivamente in caso di perdita di autosufficienza del beneficiario principale; • non è reversibile e pertanto, se è stata scelta la rendita reversibile, in caso di decesso del beneficiario principale che percepiva la rendita aggiuntiva LTC, quest'ultima non è dovuta al reversionario. <p>Tale rendita è adatta a chi desidera proteggersi dal rischio di non avere un reddito adeguato in caso di perdita di autosufficienza. Tale rendita può essere associata anche alle tipologie 1 e 3.</p>

*Al momento sono ancora attive alcune rendite stipulate a suo tempo con Assicurazioni Generali S.p.A. e Società Cattolica di Assicurazione.

Le condizioni e i costi che saranno applicati saranno quelli definiti nella convenzione in vigore al momento del pensionamento.

In merito alle informazioni sulla fiscalità applicata si consulti il **Documento sul regime fiscale**.